

Un aiuto concreto da Specchio d'Italia: stanziati 50 mila euro, è possibile fare donazioni

La provincia già mobilitata per l'Ucraina Si raccolgono indumenti, cibo e farmaci

IL CASO

La mobilitazione a sostegno del popolo ucraino assume sempre più ampi contorni. Avviate raccolte di fondi, di indumenti, di cibo e di medicinali da inviare ai confini con la Polonia dove i profughi si stanno ammassando. E in provincia proseguono le manifestazioni di solidarietà.

Specchio dei Tempi

La Fondazione Specchio d'Italia, del gruppo Gedi, ha aperto una sottoscrizione mettendo subito a disposizione 50 mila euro. Tutti possono fare donazioni online su www.specchioditalia.org (con carta di credito o PayPal), o con bonifico bancario intestato a Fondazione Specchio d'Italia Onlus, in via Bertano 2, Milano (Iban IT82F0306909606100000176056) o con bollettino postale sul c/c10511722237, indicando la causale «Per la gente dell'Ucraina».

Alessandria

«Gentilissimi sindaco e presidente del Consiglio comunale di Alessandria, vi scrivo per proporre l'esposizione della bandiera ucraina fuori dal nostro Comune»: inizia così la lettera di Piero Castellano (ex Fratelli d'Italia in consiglio comunale ora in Alessandria Migliore) che chiede di esporre a Palazzo Rosso la bandiera Ucraina. «Alla luce della drammatica guerra - prosegue Castellano -, degli infausti avvenimenti e della tragedia umanitaria che sta subendo il Paese, vittima dell'aggressione russa, propongo di esporre dal balcone di Palazzo Rosso il vessillo ucraino in segno di solidarietà e vicinanza».

Tortona

Con gli occhi umidi e le voci spezzate dall'emozione hanno parlato dei familiari e della loro terra le donne ucraine

che vivono a Castelnuovo Scrivia. Lo hanno fatto nell'incontro in piazza organizzato da Comune e Cantiere Culturale. Numerosi cittadini hanno accolto l'invito insieme ad altri sindaci del territorio, ai rappresentanti della biblioteca, della Protezione civile, delle associazioni Anpi, Amnesty e Gruppo ambiente. A Volpedo, da ieri si raccolgono indumenti: al piano terreno del palazzo municipale è attivo un punto per vestiti e lenzuola. L'accesso è possibile tutti i giorni feriali e il sabato mattina. Il materiale verrà convogliato ai camion in partenza nei prossimi giorni. A Tortona, in Consiglio comunale, il consigliere Pd Marcella Graziano ha presentato a nome della minoranza un documento, poi sottoscritto anche dalla maggioranza e dal sindaco, con il quale si impegnano «a far sentire al popolo ucraino la solidarietà degli italiani e la più forte condanna morale e politica di Putin e a creare ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa».

Ovada

«Se la guerra non viene buttata fuori dalla storia dagli uomini, sarà la guerra a buttare gli uomini fuori dalla storia». Le parole di Gino Strada sono quelle scelte da Ovada per lanciare il presidio di pace in programma domani, alle 18, davanti al Monumento dei Caduti in piazza XX Settembre, luogo simbolico nel cuore della città. La mobilitazione è partita dalla presidio di Libera, trovando l'appoggio del sindaco Paolo Lantero e di una rete di associazioni e realtà del sociale che ha continuato ad allungarsi di ora in ora: Arci, Parrocchiale, Borgallegro, Padri Scolopi, Scout, istituto Santa Caterina Madri Pie, fondazione Cigno, Consorzio servizi sociali, Azione Cattolica, Caritas, parrocchia di Nostra Signora della Neve di Costa, EquAzione, Casa di carità Arti e Mestieri, Lions

Club, Avulss, Floribet. Altre si stanno aggiungendo, mentre la città si dice disponibile ad accogliere i primi profughi in coordinamento con la prefettura.

Acqui

Stasera alle 21, sarà il vescovo, monsignor Luigi Testore, a guidare in cattedrale la veglia di preghiera organizzata dalla comunità pastorale di San Guido: domani ci saranno le adorazioni eucaristiche per la pace, sempre in cattedrale, a San Francesco e alla Madonna Pellegrina. In città, intanto, si sta mettendo in moto la macchina della beneficenza: ieri, vari alberghi di Acqui hanno dato la disponibilità ad ospitare atleti ucraini del badminton bloccati in Uganda, ma per loro si è trovata una soluzione all'estero.

Novi Ligure

Ancora in prima linea Daniele Pittarello, il tabaccaio di Porta Genova, insieme a Pietro Gallo che, con la collaborazione con due volontari di nazionalità ucraina, hanno organizzato aiuti. I generi raccolti, principalmente alimenti non deteriorabili e farmaci da banco saranno inviati al confine con la Polonia. Tutti possono partecipare, consegnando i generi richiesti direttamente alla rivendita di Pittarello, già punto di riferimento prezioso durante l'emergenza pandemica. Si accettano anche abiti invernali per adulti e bambini, coperte, intimo, oltre a cassette di pronto soccorso base.

Casale

Sabato in piazza Mazzini a Casale si è tenuta una manifestazione, organizzata da varie associazioni e coordinata dal Comitato Filorosso per chiedere la pace in Ucraina e ripudiare la guerra come soluzione ai conflitti. Il sindaco Federico Riboldi ha intanto fatto sapere che la città è a fianco al popolo ucraino e che l'unico



casalese bloccato a Kiev, il preparatore atletico della squadra Shaktar, Agostino Tibaudi, è tornato ieri in patria. L'artista monferrino John Sale ha intanto realizzato un lavoro di street art applicato poi domenica notte lungo il naviglio grande di Milano con la scritta «No War»: rappresenta un carro armato che travolge un'automobile.

Valenza

La settimana si è aperta con un' iniziativa annunciata nei

giorni scorsi dal dirigente scolastico Maurizio Carandini e messa in pratica ieri davanti all'Istituto comprensivo Paolo e Rita Borsellino. Il dirigente sarà tutti i giorni davanti alla scuola dalle 9 alle 9,30 per sensibilizzare la popolazione sul «no» alla guerra che i suoi studenti formalizzeranno in riflessioni sul sito della scuola. Ma Carandini non si è trovato solo sotto la lapide che testimonia la Liberazione di Valenza. Al suo fianco il sindaco Maurizio Oddone, l'assessore

Rossella Gatti, e vari altri rappresentanti del Consiglio comunale e della Chiesa. Carandini dice: «proseguirò fino alla fine della guerra e la mia scuola è pronta ad ospitare una famiglia ucraina». Sempre a Valenza proposta del segretario della Lega, Daniele Boccardo, per una fiaccolata «che dica no alla guerra senza se e senza ma. Per risolvere i conflitti è prioritario saper dialogare con la diplomazia a ogni livello». R. AL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VEGLIA DI PREGHIERA

La veglia di sabato sera in cattedrale ad Alessandria con il vescovo Guido Gallese (al centro) e molti fedeli riuniti in preghiera



LA SOLIDARIETÀ

La Fondazione Specchio d'Italia ha già stanziato 50 mila euro per i profughi: possibili donazioni online e con bonifici



LA FUGA DALLA GUERRA

È tornato a casa Agostino Tibaudi, il preparatore atletico di Casale che si trovava a Kiev con la sua squadra, lo Shaktar



LUIGI BLOISE



FEDERICA CASTELLANA

Sopra: l'incontro organizzato in piazza a Castelnuovo Scrivia con gli abitanti ucraini del paese. A sinistra: un momento dell'evento di sabato in piazzetta ad Alessandria e la manifestazione avviata a Casale

